



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' (ILPM)
SETTORE 12 - SUPPORTO GESTIONALE INTERVENTI DELL'AREA FUNZIONALE
TRASPORTI-OSSERVATORIO MOBILITA' E SICUREZZA STRADALE.

Assunto il 29/01/2021

Numero Registro Dipartimento: 97

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 982 del 02/02/2021

**OGGETTO: AFFIDAMENTO DI SERVIZIO DI PRODUZIONE DI UN VIDEO DI COMUNICAZIONE
NELL'AMBITO DEL PROGETTO E-MOPOLI CO-FINANZIATO DAL PROGRAMMA DI
COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA "INTERREG EUROPE" 2014-2020.
(PRENOTAZIONE) IMPEGNO DI SPESA E DETERMINAZIONE A CONTRARRE.
ACCERTAMENTO E PROPOSTA DI PRENOTAZIONE DI IMPEGNO DI SPESA - CUP
H81C18000050007. CIG ZC92FD37F2..**

Settore Gestione Entrate

VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del
D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore
Dott. RIZZO PAOLA
(con firma digitale)

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria,
in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore
Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO
(con firma digitale)

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI:

- la Legge Regionale n. 7 del 13 marzo 1996, recante “Norme sull’ordinamento delle strutture organizzative della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale”;
- la Delibera di G.R. 21.6.1999, n. 2661, recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla Legge Regionale n. 7/96 e dal D.Lgs n. 29/93 e succ. modif. ed integrazioni”;
- gli artt. 4, 10, 16 e 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e ss.mm.ii.;
- il decreto n. 354 del 21/6/1999 del Presidente della Regione, recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n.63 del 15/02/2019, con oggetto “*Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione – Revoca della Struttura approvata con DGR n. n. 541 del 16 dicembre 2015*”, come modificata con pari atti n.241 del 06.06.2019 e n.331 del 22.07.2019;

VISTA la D. G. R. n. 241 del 06/06/2019 ad oggetto “*Struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche alla Delibera di Giunta n.63 del 15.02.2019*”;

VISTA la DGR n. 89 del 15/05/2020 con la quale è stato individuato - nelle more della complessiva riorganizzazione delle strutture amministrative e della definizione delle conseguenti procedure di legge per l’individuazione dei Dirigenti generali titolari dei Dipartimenti, quale Dirigente Generale reggente del Dipartimento “Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità”, l’Ing. Domenico Maria Pallaria, Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria;

VISTO il D.P.G.R. n. 57 del 18/05/2020 avente ad oggetto “*Conferimento dell’incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento “Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità” della Giunta della Regione Calabria*” all’Ing. Domenico Pallaria;

VISTO il D.D.G. n. 14149 del 15/11/2019, con il quale è stato conferito l’incarico di funzioni dirigenziali del settore “*Supporto Gestionale agli interventi dell’Area Funzionale Trasporti – Osservatorio Mobilità e Sicurezza Stradale*”, all’Avv. Filomena Tiziana Corallini, Dirigente di ruolo della Giunta Regionale.

VISTA la L.R. n. 8 del 04/02/2002 e ss.mm.ii., “Ordinamento del Bilancio e della contabilità della Regione Calabria”;

VISTA la Legge regionale n. 34 del 30/12/2020 avente per oggetto “Legge di stabilità Regionale 2021” pubblicata sul BURC n. 126 del 30/12/2020;

VISTA la legge regionale n. 35 del 30/12/2020 avente per oggetto “Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2021/2023”, pubblicata sul BURC n. 126 del 30/12/2020;

VISTA la DGR n. 512 del 30/12/2020 “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2021-2023 (artt.11 e 39, c.10, d.lgs 23/06/2011, n.118)”;

VISTA la DGR n. 513 del 30/12/2020 “Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2021-2023 (art. 39, c.10,dgls 23/06/2011,n.118)”;

PREMESSO CHE:

- la Regione Calabria – “Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità” – partecipa in qualità di partner al progetto Interreg Europe E-MOPOLI “Electro MOBility as driver to support Policy Instruments for sustainable mobility” nell’ambito Low carbon Economy (soggetto proponente e Lead Partner Provincia di Brescia);
- Il Comitato di Sorveglianza del Programma Interreg Europe ha approvato nel mese di marzo 2018 il progetto E-MOPOLI;

- tale progetto contribuisce alla strategia Europa 2020 per la promozione di modelli di mobilità elettrica e da combustibili alternativi, di sistemi di trasporto, di infrastrutture e di servizi per la mobilità a basse emissioni di CO2 in Italia, Slovenia, Grecia, Belgio, Finlandia, Norvegia, Romania e Lettonia;
- In data 7 giugno 2018, la provincia di Brescia in qualità di capofila, ha sottoscritto con l'Autorità di Gestione del Programma Interreg Europe, l'accordo formale di sovvenzione (Subsidy contract);
- in data 11 luglio 2018 durante il primo incontro di progetto (Kick off meeting) è stato firmato l'Accordo di partenariato bilaterale tra il capofila Provincia di Brescia e la Regione Calabria, Dipartimento Infrastrutture, in qualità di partner;
- il progetto è volto ad assicurare il miglioramento della vivibilità urbana, della salute e della
- sicurezza, in una logica di sostenibilità ambientale e di gestione efficiente delle risorse;
- le somme assegnate nel budget di progetto costituiscono vincolo di utilizzazione per le attività approvate dall' Autorità di gestione del programma.

CONSIDERATO CHE l'Accordo di partenariato del progetto E-MOPOLI, prevede la realizzazione di:

- nove Interregional Learning Workshops per lo scambio di esperienze e di buone pratiche all'interno del partenariato;
- nove Interregional Policy Learning - Round Tables per la conoscenza delle politiche praticate e l'analisi delle buone pratiche;
- ventisette workshops con gli stakeholder regionali per lo scambio di buone pratiche, per la conoscenza e il trasferimento dei risultati del progetto fra i partner, i responsabili delle politiche e gli stakeholder principali;
- nove eventi di divulgazione regionali e nove conferenze stampa regionali, con presentazione dello stato di attuazione del progetto e la diffusione dei risultati;
- nove Interregional Field Visit per divulgare esempi e risultati delle best practices;
- un evento di medio termine e un evento finale interregionale con presentazione dei risultati del progetto; e che all'evento finale è prevista la presentazione di un video di comunicazione del progetto E-MOPOLI.

CONSIDERATO che con decreto n. 5862 del 27/05/2020, avente ad oggetto *“Affidamento Servizio di assistenza tecnica del progetto e-Mopoli co-finanziato dal programma di cooperazione territoriale europea “Interreg Europe” 2014-2020. Impegni di spesa e variazione accertamenti. Cup H81C18000050007 - CIG Z0B2BA432A”*, si è provveduto ad affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l'attività di supporto all'elaborazione del *“Regional action plan on alternative fuels mobility implementation and financing”* per Regione Calabria con *deliverable* da redigersi in italiano e sintesi in inglese, supporto tecnico nell'organizzazione di eventi da svolgersi in Calabria nell'ambito del Progetto “e-Mopoli”, all'operatore economico Alot s.r.l.;

RILEVATO CHE:

- il progetto reca in capo alla Regione Calabria la responsabilità dell'azione di comunicazione di progetto a supporto di tutti i partner;
- l'Accordo di partenariato, alla parte E – Project budget – punto E.2 External expertise and services, definisce le competenze dei paesi partner e attribuisce alla Regione Calabria, la realizzazione del progetto di flyer-folder e stampa di 1.000 copie del flyer-folder con consegna di 100 copie a ciascuno dei paesi partner e la realizzazione del video promozionale finale del progetto E-MOPOLI in lingua inglese;
- in applicazione del manuale per la rendicontazione ed i controlli in relazione alla spesa dei Programmi di cooperazione territoriale europea, le spese qualificate quali “external expertise”

(competenze esternalizzate) possono essere riconosciute solo se affidate a soggetti estranei all'amministrazione affidante;

VISTA la DGR n. 265 del 28/09/2020, recante: "Variazione compensativa al bilancio finanziario gestionale 2020-2022 nell'ambito della Missione U.10 – Programma 02 (U.10.02) 'Trasporto pubblico locale' – Dipartimento Infrastrutture Lavori pubblici (prot. n. 255215 del 4.8.2020)", con la quale è stato istituito il Capitolo U9100201208 (Spese per la Realizzazione del Progetto e-Mopoli nell'ambito del Programma Interreg Europe 2014-2020);

VISTI:

- il D.Lgs. n. 50 del 2016, "Codice dei contratti pubblici", e ss.mm.ii;
- le Linee guida n. 4 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", aggiornate con la Delibera n. 206 del 2018.

CONSIDERATO CHE, nel caso di specie, trattandosi di affidamento sotto soglia poiché di importo inferiore alla soglia ex art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016, troverebbe applicazione l'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTO l'art. 1, comma 2, della Legge 11 settembre 2020, n. 120, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), secondo il quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, (...) di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con affidamento diretto per (...) servizi e forniture, (...) di importo inferiore a 75.000 euro;

VISTO l'esame e commento degli articoli del D.L. 16 luglio 2020, n.76 a cura dell'ANAC del 04/08/2020, in particolare sulla possibilità di ricorso alle procedure ordinarie, secondo il quale, *"resta aperta la questione relativa alla possibilità o meno delle stazioni appaltanti (dapprima espressamente riconosciuta dall'art. 36, comma 2, del Codice) di ricorrere, nell'esercizio della propria discrezionalità, alle procedure ordinarie, ivi compresa quella ristretta, anziché a quelle semplificate introdotte dal dl. in commento, qualora le esigenze del mercato suggeriscano di assicurare il massimo confronto concorrenziale. Al riguardo, si osserva che, sebbene l'art. 2 del dl. non abbia fatto salva la richiamata facoltà, la perdurante applicabilità dei principi di cui al comma 1 dell'art. 30 induce a ritenere che il regime in deroga non abbia privato, pur nella situazione eccezionale creatasi a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale, le stazioni appaltanti della possibilità di ricorrere a soluzioni aperte alla più ampia concorrenza qualora appaiano le più idonee a soddisfare il proprio fabbisogno. Si suggerisce pertanto di inserire un riferimento espresso alla possibilità per le stazioni appaltanti di ricorrere alle procedure ordinarie, previa adeguata motivazione"*;

CONSIDERATO che, il decreto semplificazioni deroga e non abroga le norme del codice dei contratti, che quindi mantengono immutato il loro valore di legge producendo effetti giuridici e rilevanza di fonte per i principi e gli istituti ivi contenuti;

VISTO l'art. 36, comma 1 del D.Lgs. n. 50 del 2016, secondo il quale, l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

CONSIDERATO che da tale articolo deriva non solo l'obbligo del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti ma anche di quei principi di cui all'articolo 30, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 ovvero principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità;

RITENUTO, sulla base dell'operatività dell'art. 36 comma 1, del Codice dei contratti pubblici, e considerato il pregresso iter procedurale del progetto e-Mopoli, che non sia possibile procedere all'affidamento diretto, ma che, nel rispetto dei predetti principi di economicità, efficacia e libera concorrenza, occorra avvalersi delle procedure ordinarie;

VISTA la Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, n. 140 del 27 febbraio 2019, recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici. Chiarimenti in materia di garanzia provvisoria e garanzia definitiva", con la quale si chiarisce che: *"nei casi di contratti di importo inferiore a 40.000 euro assegnati mediante procedure diverse dall'affidamento diretto, le stazioni appaltanti sono tenute a richiedere la garanzia provvisoria di cui all'articolo 93, comma 1, ultimo periodo e la garanzia definitiva di cui all'articolo 103, comma 11, del Codice dei contratti pubblici"*;

CONSIDERATO CHE l'art. 1, comma 4, della Legge 11 settembre 2020, n. 120 (Decreto Semplificazioni), stabilisce che: *"Per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente. Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo articolo 93"*;

CONSIDERATO CHE:

- è possibile e opportuno ricorrere alla procedura di cui alla lettera a), comma 2, dell'art. 36, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- l'art. 36, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 prevede che, per lo svolgimento delle procedure di cui al medesimo articolo, le stazioni appaltanti possano procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica;
- non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della Legge 488/1999 aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;
- ai sensi dell'articolo 1, comma 450, della Legge n. 296/2006, così come è stato modificato dall'art. 7, comma 2, D.L. n. 52/2012, convertito con L. n. 94/2012 e dall'art. 1, comma 149, L. n. 228/201, il ricorso ai mercati elettronici è stato reso obbligatorio per gli acquisti sotto la soglia comunitaria per tutte le amministrazioni, comprese quindi quelle di cui all'art. 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- per i motivi di cui al precedente punto si provvederà ad acquisire i predetti servizi mediante gli strumenti messi a disposizione dal MEPA - Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;
- nell'ambito del MEPA, è possibile utilizzare la Richiesta di Offerta (RdO), con procedura aperta;
- l'aggiudicazione verrà effettuata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

RITENUTO di dover procedere ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., all'avvio del procedimento a contrarre per l'individuazione di un operatore economico cui affidare il seguente servizio, per come meglio dettagliato nell'allegato al presente provvedimento:

- 1) video promozionale finale del progetto Interreg Europe E-MOPOLI in lingua inglese.

CONSIDERATO che la Segreteria Tecnica del progetto Interreg Europe e-Mopoli, ha approvato l'estensione della Fase 1 del progetto, che dovrà concludersi entro il mese di maggio 2021;

VISTO il capitolato allegato, nel quale sono descritti in modo dettagliato i servizi oggetto dell'affidamento di cui al presente provvedimento.

QUANTIFICATO il valore del prezzo a base d'asta nella somma di Euro 17.073,00 (IVA inclusa), sulla base del progetto;

RITENUTO necessario dover procedere alla proposta di prenotazione dell'impegno di spesa della somma onnicomprensiva di **€ 13.994,26 IVA esclusa** (€ 17.073,00 compresa IVA), per la realizzazione del servizio oggetto del presente decreto.

RICHIAMATO il paragrafo 5 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, ai sensi del quale si dispone che ogni procedimento amministrativo che comporta spesa deve trovare, fin dall'avvio, la relativa attestazione di copertura finanziaria ed essere prenotato nelle scritture contabili dell'esercizio individuato nel provvedimento che ha originato il procedimento di spesa;

ATTESTATO che, pertanto, ricorrono i presupposti per procedere alla proposta di prenotazione di impegno ai sensi delle richiamate disposizioni previste dal paragrafo 5 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e che, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 47/2011, è stata riscontrata la necessaria copertura finanziaria per complessivi Euro 17.073,00 (IVA inclusa), sul pertinente capitolo U9100201208, e la corretta imputazione della spesa sul bilancio dell'esercizio finanziario 2021;

RITENUTO, in base alle disposizioni contenute nell'All. n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, che è possibile accertare l'importo di cui trattasi sui capitoli E9205010101 e E9201014301, e che le suddette somme sono imputabili all'esercizio finanziario in cui la Regione provvede a prenotare la spesa;

RITENUTO di provvedere alla proposta di prenotazione di impegno di Euro 17.073,00 sul capitolo U9100201208 del bilancio regionale.

RISCONTRATA, altresì, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario dell'anno in corso;

VISTI:

- l'art. 56 del D.Lgs. n.118 del 2011 e l'art. 43 della L.R. n. 8 del 2002;
- la proposta di accertamento n. 538/2021, sul capitolo E9205010101, (quota Europa), generata automaticamente dal sistema ed allegata al presente decreto per costituirne parte integrante e sostanziale, pari ad €. 14.512,05;
- la proposta di accertamento n. 537/2021, sul capitolo E9201014301, (quota Stato), generata automaticamente dal sistema ed allegata al presente decreto per costituirne parte integrante e sostanziale, pari a €. 2.560,95;
- la proposta di prenotazione d'impegno n. 1309/2021, sul capitolo di spesa n. U9100201208 (quota Stato), generata telematicamente ed allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, relazionata alla proposta di accertamento sul capitolo E9201014301 n. 537/2021, pari a Euro 2.560,95;
- la proposta di prenotazione d'impegno n. 1310/2021, sul capitolo di spesa n. U9100201208 (quota Europa), generata telematicamente ed allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, relazionata alla proposta di accertamento sul capitolo E9205010101, n. 538/2021, pari a Euro 14.512,05;

VALUTATO che la realizzazione delle suddette attività avverrà nel corso dell'esercizio 2021, dovendosi concludere tale attività nel termine della Fase 1 del Progetto Interreg Europe e-Mopoli, vale a dire entro il 31 maggio 2021;

DATO ATTO che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ai sensi dell'art. 7-bis, comma 3, del D. Lgs. 33/2013;

Attestata, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto

DECRETA

1. **DI RICHIAMARE** le premesse in quanto parte integrante del presente atto;
2. **DI APPROVARE** l'avvio del procedimento a contrarre per l'individuazione di un operatore economico cui affidare i servizi in oggetto attraverso MePA, mediante RdO con procedura aperta, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 50/16;

3. **DI APPROVARE** il capitolato allegato per il dettaglio dei servizi da operare;
4. **DI AVVALERSI** del MePA – Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, con lo strumento della “Richiesta di Offerta” – da aggiudicarsi secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa;
5. **DI QUANTIFICARE** il valore del prezzo a base d’asta nella somma di Euro **€ 13.994,26 IVA esclusa (€ 17.073,00 compresa IVA)**;
6. **DI STABILIRE** che il legale rappresentante dell'operatore economico dovrà dichiarare di accettare il Patto di Integrità approvato con D.G.R. n. 33 del 30 gennaio 2019;
7. **DI ACCERTARE** per competenza la somma di euro € 14.512,05 sul capitolo di entrata E9205010101 e di € 2.560,95 sul capitolo E9201014301 ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4.2 principio 3.2, Debitori rispettivamente Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze;
8. **DI ACCERTARE**, sul capitolo E9205010101 per come segue: - n. 538/2021, pari a € 14.512,05;
9. **DI ACCERTARE**, sul capitolo E9201014301 per come segue: - n. 537/2021, pari a € 2.560,95;
10. **DI PROCEDERE** alla proposta di prenotazione di impegno per la somma complessiva di € 17.073,00, sul capitolo di spesa n. U9100201208, che presenta la necessaria e obbligatoria disponibilità, come di seguito specificato:
 - n. 1309/2021 relazionata alla proposta di accertamento n. 537/2021, sul capitolo E9201014301 pari a € 2.560,95;
 - n. 1310/2021, relazionata alla proposta di accertamento n. 538/2021, sul capitolo E9205010101 pari a € 14.512,05.
11. **DI RISERVARE** all'Amministrazione la facoltà di non aggiudicare il servizio per sopravvenute ed impreviste necessità, di revocare o di annullare il presente atto;
12. **DI NOMINARE** quale responsabile unico del procedimento il funzionario Marasco Claudio Tullio in servizio presso il Settore “Supporto gestionale agli interventi dell'area funzionale trasporti - Osservatorio mobilità e sicurezza stradale”, del Dipartimento n. 6, “Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità”, della Regione Calabria;
13. **DI DEMANDARE** al Responsabile unico del procedimento gli adempimenti consequenziali all’adozione del presente provvedimento;
14. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Calabria, a cura del Dipartimento proponente ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
15. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
16. *Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.*

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

MARASCO CLAUDIO TULLIO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

CORALLINI FILOMENA TIZIANA
(con firma digitale)